

l'onore di sedere su questi banchi, ed anche in questo bilancio, come in tutti i bilanci che ho avuto l'onore di presentare negli anni scorsi, domando un aumento nel corpo degli ufficiali di marina, e ciò pel motivo che tutti gli anni aumenta il materiale del nostro naviglio.

A dimostrare la poca rapidità della carriera dei nostri ufficiali di marina, l'onorevole di San Donato disse che ci vogliono 30 o 40 anni per divenire ufficiali superiori. Mi permetterò di osservare che è impossibile che ciò succeda in una marina dove vige la legge che limita l'età dei vari gradi, cioè la stessa legge che regola la marina inglese. Io ebbi l'onore di proporre questa legge che il Parlamento si è degnato di approvare.

Infatti in forza di questa legge se un ufficiale arriva all'età di 45 anni senza essere passato ufficiale superiore, egli lascia i quadri attivi e passa in servizio ausiliario. Quindi dopo questa legge è oramai impossibile che si verifichi il fatto accennato dall'onorevole Di San Donato, che un ufficiale passi 30 o 40 anni nei gradi inferiori. Si lamentò nel passato un simile fatto ma, lo ripeto, ciò non può più succedere. E del resto le condizioni di carriera dei nostri ufficiali di marina furono grandemente migliorate dagli aumenti negli organici che si sono fatti in tutti gli anni scorsi, e che si domanda di fare anche nel bilancio che stiamo discutendo e ciò appunto per fare sì che il nostro personale possa corrispondere alle esigenze del nuovo materiale.

Del resto, per accertarsi di ciò, basta consultare l'annuario della nostra marina, e si vedrà che vi sono ancora dei posti vuoti nei gradi superiori che io non posso coprire, perchè non vi sono ufficiali che abbiano raggiunto il tempo minimo di navigazione o di permanenza nel grado richiesti dalla legge, limiti che io stesso ho proposto, di ridurre per alcuni gradi, e ciò in via transitoria appunto per avere la possibilità di fare parte a questo aumento di organici.

Quindi mi pare che i fatti siano talmente in contraddizione con quanto ha accennato l'onorevole Di San Donato, che io non potrei che rispondergli con questi fatti positivi. *(Benissimo!)*

Di San Donato. Domando di parlare

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Donato.

Di San Donato. L'onorevole ministro della marina mi ha generosamente fatto apparire in contraddizione con me stesso, immaginando l'opposto di ciò che io aveva domandato a lui.

Io gli ho domandato se credeva sufficiente il

numero attuale degli ufficiali della marina italiana, ma l'onorevole ministro non mi ha risposto. Egli, quasi per spingermi in una questione di persone, mi ha invitato a dire quali sono gli ufficiali di marina da lui collocati a riposo.

Io potrei rispondergli che sono pochi mesi che tre ufficiali generali della marina sono stati collocati a riposo, o in disponibilità; non so con quanta soddisfazione della marina stessa e con quanto vantaggio del paese. Ma io in questo non entro; il ministro è responsabile e chi sa che un giorno non debba darne conto!

Io dunque non sono punto in contraddizione con me stesso, perchè ho domandato un aumento di posti nel Corpo di stato maggiore degli ufficiali anche per rialzarne il morale.

Brin, ministro della mariniera. Nel bilancio c'è una proposta di aumento di 75 ufficiali di vascello!

Di San Donato. Bene, me ne rallegro; ma sono ancora pochi.

L'onorevole ministro della marina mi dice che lo spirito dell'armata non è depresso. Ebbene, onorevole ministro, per la devozione che ho per il mio paese, desidero non solo di essere in contraddizione con me stesso, ma di avere espresso a lui lamenti che non sussistano. Così sia.

Non aggiungo altro.

Presidente. Non essendovi alcuna proposta, rimane approvato il capitolo 14. Stato maggiore generale della marina, con lo stanziamento di lire 2,648,753.

Capitolo 15. Corpo del genio navale (Ufficiali ingegneri e ufficiali macchinisti, lire 973,729.

Capitolo 16. Corpo di commissariato militare marittimo, lire 1,019,399.

Capitolo 17. Corpo sanitario militare marittimo, lire 552,859.

Capitolo 18. Corpo Reali Equipaggi, 9,868,100 lire e 40 centesimi.

Capitolo 19. Personale civile tecnico, lire 945,073.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pascolato.

Pascolato. L'anno scorso, discutendosi questo stesso bilancio, l'onorevole Armirotti fece una raccomandazione all'onorevole ministro della marina, il quale l'accolse cortesemente: raccomandò cioè le condizioni dei disegnatori del Genio navale, i quali si trovano in condizioni veramente disgraziate, non tanto dal punto di vista della retribuzione che percepiscono, quanto per la precarietà della loro situazione.

Infatti, oltre al Corpo tecnico dei disegnatori del Genio navale, che comprende circa 40 individui, i